La figlia del filatelico Mondolfo rilasciata a Ladispoli per un riscatto di 200 milioni

Abbandonata dopo tre mesi dai rapitori nella casa dove era tenuta in ostaggio

Ormai libera Ambretta Mondolfo ha raggiunto la stazione dei carabinieri - Ha cambiato tre volte nascondiglio - Non sono stati identificati i quattro domestici sudamericani autori del sequestro

Sprovveduti dilettanti o furbi professionisti?

Il rapimento di Ambretta Mondolfo è senz'altro uno dei rapimenti più «strani» della ormai lunga storia dei sequestri di persona nel nostro paese. Fin dal primo momento, infatti, il comportameneto dei banditi è stato «bizzarro» da far parlare di «un gruppo di sprovveduti principianti» o di «geni del crimine».

I fatti sono noti: quattro domestici sudamericani decidono di rapire la padrona di casa e, pur non potendo sperare di non essere riconosciuti da chi li ha avuti accanto per mesi, si coprono i volti con dei fazzoletti e se ne vanno lasciando un messaggio «anonimo» scritto con ritagli di giornale. Come se ciò non bastasse rubano tutti gli oggetti di valore che trovano a portata di mano: quando c'è un ostaggio di mezzo si corrono già abbastanza pericoli per addossarsi anche il rischio di essere scoperti magari tramite un ricettatore.

L'altra «novità assoluta» è quella del modo in cui Ambretta Mondolfo è stata rimessa in libertà. Di regola la persona sequestrata è tenuta continuamente bendata perché non riconosca in seguito la sua «prigione» e viene quindi rimessa in libertà in un luogo isolato, molto distante dalla «base» dei banditi. In questo caso, invece, dopo avere tenuto per tre mesi la donna sotto una tenda piantata in una stanza, i sudamericani l'hanno drogata e l'hanno trasportata in una villetta di Ladispoli, evidentemente senza preoccuparsi di eventuali tracce che possono avere lasciato in tutto questo tempo.

La polizia rimane comunque della propria opinione: «Si tratta realmente di sprovveduti — dicono in questura — che paradossalmente sono riusciti fino a oggi a farla franca proprio grazie alla propria estrema superficialità. Possono avere qualche contatto con gli ambienti della malavita straniera, ma sono "pesci piccoli" che dovrebbero cadere rapidamente nella rete». Ma qualche funzionario un po' più pessimista aggiunge: «Sempre che non siano già fuggiti all'estero». Per degli «sprovveduti», non c'è male.

E' durata 85 giorni la drammatica avventura di Ambretta Mondolfo, la figlia 30enne del filatelico Renato Mondolfo sequestrata nella casa del padre, il 27 giugno scorso, dai quattro domestici sudamericani e da due complici. Per il suo rilascio sono stati pagati 200 milioni, un quinto della somma inizialmente richiesta dai rapitori.

Alle 7 di ieri mattina, ancora stordita dai sonniferi che le erano stati somministrati, la giovane donna si è presentata alla stazione dei carabinieri di Ladispoli. «*Sono Ambretta Mondolfo* — ha detto al piantone — *vi prego di avvertire i miei familiari*». Pochi minuti prima si era svegliata nella stessa villetta di Ladispoli che per un mese era stata la sua terza ed ultima «prigione». Si era guardata attorno incredula. Sopra di se non c'era più il telo della tenda nella quale aveva passato tre mesi, non c'era più nessuno dei suoi «guardiani». Si era fatta coraggio, era uscita in strada e in pochi minuti, dopo aver chiesto informazioni a un passante, aveva raggiunto la caserma dei carabinieri, a pochi passi dalla casa di via Formia 4 dove era stata tenuta prigioniera.

Alle 7,30, nella stessa caserma dei carabinieri sono arrivati anche il padre e il marito di Ambretta, Paolo Mazzantini. Accorsi nella villetta indicata dai banditi — fuggiti la sera prima dopo aver narcotizzato il loro ostaggio — l'avevano trovata vuota e si erano subito messi alla ricerca della loro congiunta.

Degli autori del sequestro finora nessuna traccia, malgrado le ricerche organizzate in tutta la zona di Ladispoli subito dopo l'allarme. Tre di loro, i «carcerieri» sono stati visti allontanarsi l'altra sera dalla casa di via Formia a bordo di una vecchia «128» di colore scuro. Nessuno è stato in grado di dire quale direzione abbiano preso. Comunque, hanno avuto tutto il tempo di allontanarsi indisturbati e non è escluso che abbiano già raggiunto un paese straniero con i loro complici.

Nessuno di loro è stato identificato. Anche i quattro domestici sudamericani di Casa Mondolfo come è noto fornirono, al momento dell'assunzione, false generalità.

Nella casa di via Formia, però, i carabinieri hanno ritrovato la foto di un uomo. Potrebbe essere quella di uno dei banditi, ma anche di una delle persone alle quali il proprietario della villetta, Giorgio Bruni, aveva precedentemente affittato la casa.

Nel corso di un breve incontro con i giornalisti nella sua casa di via degli Urali Renato Mondolfo ha detto: «*Sono stato io stesso, cinque giorni fa, a pagare il riscatto. Ho lasciato il danaro in una località di campagna a metà strada tra Tivoli e Zagarolo. L'ho raggiunta dopo ore e ore, seguendo le indicazioni che i rapitori mi davano di volta in volta con dei biglietti lasciati lungo la strada*». Mondolfo ha aggiunto: «*In effetti, i banditi avevano detto che avrebbero rilasciato mia figlia tre giorni dopo il pagamento del riscatto. Se così non è stato vuol dire che qualche imprevisto ha fatto saltare i loro piani*».

Ambretta Mondolfo, le cui condizioni di salute sono buone, è stata interrogata per diverse ore, ieri mattina, dagli investigatori della squadra mobile. Ha detto di essere stata trattata umanamente e di aver passato questi 85 giorni in tre luoghi diversi. «*I primi giorni* — ha detto la donna — *sono stati i peggiori, perché mi avevano portato in una specie di scantinato umido e praticamente senza luce*». Ambretta Mondolfo ha anche detto che per tutto il tempo è stata tenuta sotto una tenda e che i suoi carcerieri, due uomini e una donna, portavano sempre dei cappucci calati sulla testa. «*Erano tutti e tre sudamericani* — ha aggiunto — *ma in nessuno di loro ho riconosciuto la voce di una delle quattro persone che lavoravano nella villa di mio padre né dei due complici che entrarono in azione al momento dell'aggressione*». Questo significa che la banda del sequestro è composta da almeno nove persone: le sei che agirono più i tre «guardiani».

Il rapimento Mondolfo avvenne, come abbiamo ricordato, il 27 giugno scorso. Alle 8 del mattino, quando tutti gli occupanti della villa ancora dormivano, i quattro domestici entrarono in azione con l'aiuto di due complici. Dopo aver immobilizzato tutti i componenti della famiglia (anche le due figlie di Ambretta Mondolfo) ed essersi impossessati di oggetti di valore e danaro conservati nella cassaforte (di questo «bottino», stranamente, gran parte fu abbandonata prima della fuga) i banditi si allontanarono a bordo di tre macchine con il loro ostaggio.

Dopo il «veto» alla legge regionale

Non si ferma il risanamento delle borgate

La decisione del Commissario governativo di bocciare otto provvedimenti legislativi della Regione Lazio, pone un problema generale la cui rilevanza politica ha già autorevolmente espresso la giunta regionale. Definendo, in questa occasione, i controlli governativi «inaccettabili», governativi «inaccettabili», la giunta ha posto con forza due problemi politici: il primo è costituito dalla esigenza di una sollecita modifica della legge sui controlli per il pieno rispetto dell'autonomia regionale; il secondo è quello dei rapporti tra i diversi livelli istituzionali di governo, che non possono non essere di collaborazione. Collaborazione e confronto, nell'esercizio delle rispettive competenze, finalizzati agli interessi generali delle popolazioni locali e del Paese.

Si tratta di problemi importanti sui quali molto opportunamente la giunta regionale ha chiesto al governo un chiarimento urgente. Anche perché sono state annullate leggi di notevole interesse sociale e di riforma che rappresentano il punto di incontro e di unità raggiunto dalle forze politiche democratiche dopo lunghi, complessi ed anche aspri confronti. La loro bocciatura costituisce per ciò un grave pericolo di lacerazioni, di contrasti tra vasti strati sociali interessati alla soluzione di gravi e annosi problemi; tra questi strati sociali e le istituzioni democratiche.

In questo senso la mancata approvazione da parte del Commissario di governo della legge regionale sul «recupero urbanistico e sociale dei nuclei edilizi in contrasto con gli strumenti urbanistici», che aveva ricevuto il voto favorevole di tutto il Consiglio regionale, crea i maggiori pericoli.

Che cosa bisogna fare per evitarli e per non ritardare la soluzione di questo problema? A noi sembra, in primo luogo, necessario mantenere su questa questione in particolare, l'unità più salda di tutte le forze democratiche e regionaliste per chiudere tutti gli spazi che eventuali ritardi possono aprire a manovre, a spinte demagogiche, anticostituzionali e antidemocratiche, a forme di lotta esasperate. Questa unità per dare la certezza, sicurezza alle decine di migliaia di famiglie che vivono nelle borgate deve tradursi operativamente nelle direzioni indicate dalla conferenza urbanistica cittadina e fatte proprie dalla grande maggioranza del consiglio comunale. Accelerare cioè la revisione del piano regolatore, con l'inclusione degli aggiornamenti abitativi residenziali di rilevanza sociale già verificatisi, vincolando contemporaneamente le aree necessarie a verde e servizi; portare avanti l'attuazione del piano ACEA per rispondere alle più elementari esigenze igieniche delle borgate, dotandole della rete idrica e fognante.

Nello stesso tempo bisogna attuare rigorosamente e tempestivamente tutte le misure necessarie a bloccare in modo definitivo il persistere del fenomeno dell'abusivismo. Questo fenomeno (che oggi non trova attenuanti) si colloca in netta contrapposizione all'interesse generale della comunità cittadina e degli stessi abitanti delle borgate.

Perché questa battaglia sia efficace va portata avanti non solo con misure amministrative penalizzanti ma anche, in positivo: offrendo cioè la possibilità ai proprietari di lotti e ai cittadini che vogliono e possono costruirsi un abitazione di acquisire, attraverso iniziative cooperative, consortile o anche singole, le aree necessarie nei piani di zona della 167.

Ma se è possibile portare avanti il recupero urbanistico, dopo la bocciatura della legge regionale resta aperto il problema della sanatoria amministrativa, che ripetiamo (ad evitare il rinnovarsi di interventi indiscriminanti dell'autorità giudiziaria) rimane, per la sua rilevanza sociale, un problema politico che va politicamente affrontato

In pratica va affrontato con un'iniziativa unitaria di tutti i partiti democratici a livello parlamentare per promuovere adeguate misure legislative. Sarà necessaria una legge quadro nazionale nel cui ambito possano legiferare le Regioni secondo le specifiche situazioni locali o sarà sufficiente inserire norme transitorie nella legge sul regime dei suoli? Questo interrogativo potrà essere sciolto in un confronto aperto con il governo. Importante è porre il problema unitariamente, a quel livello con la volontà di risolverlo.

Che ci sia effettivamente questa volontà da parte di tutti i partiti democratici, a tutti i livelli, nonostante le dichiarazioni e i comportamenti positivi assunti in sede locale, non è affatto scontato. In questo senso hanno una loro validità gli interrogativi, che da qualche parte sono stati avanzati, sulla coerenza di comportamenti, in questa vicenda, da parte della Democrazia cristiana.

E' necessaria perciò, oggi più di ieri, una iniziativa unitaria di lotta che valorizzi la disponibilità e la volontà espresse alle forze democratiche al Comune e alla Regione, e in stretto collegamento con esse eserciti le azioni necessarie per superare incertezze, resistenze, rigorismi. Per essere più efficaci, queste rinnovate iniziative debbono farsi carico della necessità di sostenere e partecipare alla lotta contro l'abusivismo per dimostrare ancora una volta la maturità politica e la sensibilità civile che hanno sempre animato la grande maggioranza dei cittadini delle borgate.

I comunisti, le loro organizzazioni, i loro rappresentanti nelle assemb'ee elettive e negli organi di governo locale si sentono già impegnati a promuovere con spirito unitario questa nuova fase della battaglia per il recupero urbanistico, sociale e civile delle borgate che considerano uno degli aspetti principali della lotta per il risanamento e il rinnovamento di Roma.

Siro Trezzini

Ambretta Mondolfo dopo la sua liberazione, assieme al padre, il filatelico Renato Mondolfo

Affollata e vivace assemblea dei facchini con l'assessore Costi

Maggiori controlli del Comune sugli abusi ai mercati generali

Impegno della giunta per la concessione dei servizi di trasporto alle cooperative - La nomina del direttore

«Una vertenza per la città»: così ieri i lavoratori dei mercati generali hanno definito gli obiettivi per i quali da *tempo sono mobilitati*. E proprio con gli amministratori della città i facchini e le organizzazioni sindacali hanno voluto incontrarsi per proporre e mettere a punto una serie di provvedimenti tesi a rilanciare un centro così importante per la vita economica della capitale. All'assemblea di ieri mattina, oltre ai rappresentanti della Camera del Lavoro e del consiglio unitario di zona, ha partecipato anche l'assessore capitolino all'annona, Giuliano Costi.

Tanti i problemi sul tappeto, molti dei quali di difficile soluzione. La mancanza di adeguati controlli e lo stato di abbandono in cui sono stati lasciati per tanti anni i mercati generali hanno favorito gruppi di spregiudicati speculatori, che hanno «messo le radici» in questa struttura pubblica. «*E le posizioni di potere* — è stato detto ieri — *non possono essere rimosse da un giorno all'altro*».

Le proposte delle organizzazioni sindacali puntano a trasformare tutte le strutture annonarie della città, che progressivamente stanno perdendo la loro funzione. Un dato per tutti: nel mercato di via Ostiense ormai passa solo il quaranta per cento della frutta che arriva al consumatore. Le conseguenze, si fanno sentire soprattutto sui prezzi. L'obiettivo, ha detto l'assessore Costi, è dunque quello di costruire un nuovo centro ortofrutticolo, che dovrebbe essere affiancato a quello esistente.

Intanto, però, altri problemi potrebbero essere già risolti. E non si tratta di aspetti secondari, visto che rallentano l'attività dei mercati generali (sui banchi di via Ostiense arrivano poco più di 5000 quintali di frutta al giorno). Il primo punto della piattaforma riguarda il riconoscimento delle «forme associative». Questo significa che le cooperative nelle quali si sono riuniti i seicento facchini, dovranno ricevere in concessione dal Comune tutti i servizi di carico e scarico delle merci. «Fino ad ora la figura del facchino non è stata definita — ha detto Pellini, segretario della Fifta, il sindacato unitario di categoria. Per legge è un «libero professionista» ma non può riunirsi in cooperative perché il suo caso non è previsto dalle norme

Altre questioni che non possono più essere rinviate: l'«abusivismo» e la disciplina del traffico interno. Il fenomeno degli «illegali» purtroppo negli ultimi anni si è esteso notevolmente. I grossisti per caricare e scaricare le merci utilizzano spesso manodopera «reclutata» fuori dei mercati generali, e pagata sotto le tariffe sindacali. La soluzione, abbastanza semplice, è stata prospettata proprio da Costi: un vigile all'ingresso che controlli i permessi di entrata.

Le reazioni alla decisione del governo

Il Campidoglio critica il blocco delle 8 leggi

Il Comune porterà avanti tutti gli interventi già deliberati per il risanamento urbanistico e civile delle borgate, che è obiettivo prioritario e irrinunciabile per la città, condiviso da tutte le forze presenti in consiglio. Lo ha deciso ieri la giunta municipale al termine della sua seduta dedicata in gran parte alla discussione dell'intervento del commissario di governo che ha bloccato otto leggi regionali, tra le quali appunto quella sul recupero dei nuclei urbani abusivi.

La reiezione di questo provvedimento, a parere dell'amministrazione capitolina, mostra indifferenza verso l'enorme problema sociale costituito dalle borgate e sottovaluta il valore positivo della normativa regionale. Dopo aver ribadito il giudizio negativo sulla decisione del commissario che ha portato al blocco delle leggi regionali la giunta ha confermato il suo pieno impegno nel portare avanti gli interventi urbanistici (perimetrazione e varianti) ed i piani per i servizi pubblici già approvati.

Fortemente critica anche la posizione della segreteria regionale della «Lega delle autonomie» che in un suo comunicato giudica la decisione del commissario di governo «preoccupante» ed «inammissibile» oltreché un segno del «persistere di una grave volontà antiautonomistica».

schermi e ribalte

CONCORSO PER BALLERINI AL TEATRO DELL'OPERA

Nei giorni 7 e 8 ottobre 1977 il Teatro dell'Opera di Roma procederà ad una selezione di tersicorei per scritturare n. 2 primi ballerini con obbligo di solista e n. 6 *ballerine di fila*. Al tersicorei prescelti verrà offerto un immediato impegno stagionale sino alla data del 14 agosto 1978, con possibilità di ulteriore prosecuzione del rapporto di lavoro. Le domande in carta semplice vanno inoltrate entro il 30 settembre c.a. alla Direzione Artistica dell'Ente, Via Firenze 72, Roma.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA (Via Banchi Vecchi, 61 Tel. 656.84.41)
X Festival Internazionale di Organo. Ore 21, Basilica di Santa Cecilia, Piazza S. Cecilia (Trastevere), prima esecuzione moderna in Roma della «Messa sopra l'Aria di Firenze», di G. Frescobaldi a due cori e due organi. Il Madrigale italiano, Elsa Bolzonello Zoja. Wijnand Van De Pol organo. Direttore Miles Morgan.

I SOLISTI DI ROMA (Basilica di S. Francesca Romana al Foro Romano)
Domani e venerdì alle 21,30, musiche di J. S. Bach, J. Ch. Bach, K. Ph. E. Buch, per due violini, violoncello, flauto e clavicembalo. L. 2.000 interi, studenti L. 1000. Prenotazioni: telefono 757.70.36.

MONGIOVINO (Via Cristoforo Colombo, ang. Via Genocchi - Telefono 513.94.05)
Il Teatro d'Arte di Roma, alle ore 21,15, presenta Riccardo Fiori nel concerto di chitarra classica. Eseguirà musiche di Torroba, Albaniz, Lobos, Tarrega. Voce recitante per Garcia Lorca, Giulia Mongiovino. Prenotazioni-informazioni: dalle 16,30.

TEATRI

MONGIOVINO (Via Cristoforo Colombo, ang. Via Genocchi - Telefono 513.94.05)
Alle ore 17,30 «La Moscheta», di A. A. Baolco, capolavoro della commedia dell'arte. Regia di G. Ceccarini.

DEI SATIRI (Via di Grottapinta, n. 19 - T. 6565352 - 6561311)
Alle ore 21,15, 2° anno di repliche: «La trappola», il capolavoro giallo di A. Christie nell'interpretazione della Coop. C.T.I. Regia di Paolo Paoloni.

E.T.I. - QUIRINO - 679.45.85
Sono previsti 6 turni di abbonamento agli 11 spettacoli in programma. Per informazioni e sottoscrizioni rivolgersi al botteghino del Teatro (Via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85) dalle ore 10 alle ore 19 feriali e dalle ore 9 alle 13 festivi.

ELISEO (Via Nazionale 183 - Telefono 462.114)
E' in corso la campagna abbonamenti agli 8 spettacoli per la stagione teatrale 1977-78. Sono previsti 9 turni. Prime repliche, prime fam. diurne, prime fam. serali, serate speciali ad orario anticipato (dedicate particolarmente al pubblico dei comuni circondari), due serate speciali per «lavoratori» e diurne speciali per «giovani». Per infor.: tel. 462.114, 460.269.

TEATRO TENDA
Incontri politici e culturali della gioventù comunista romana. Alle ore 20,30, Lucia Poli in: «Liquidi».
Alle ore 21: «Assassinio della lingua della paura nella cattedrale dei linguaggi», di Bruno Cirino e Mario Lunetta. Ingresso: L. 500.

PARCO DEL GIANICOLO
Incontri politici e culturali della gioventù comunista romana. Alle ore 20,30, Concerto Jazz con Giorgio Gaslini. Laboratorio musicale con D. Guaccero, A. Sbordoni, M. Schiano, B. Tommaso. Concerto di musica classica: flauto, Giorgio Zagnone; pianoforte, Bruno Canino. Musiche di Donizetti, Chopin, Beethoven, Enescu, Marte, Paulenc. Ingresso: L. 500.

SPERIMENTALI

ALBERICO (Via Alberico II, 29 Tel. 654.71.37)
Alle ore 21,30 «Prima», il Patagruppo in: «Empedocle», di Holderlin. Regia di Bruno Mazzali.

ALBERICHINO (V. Alberico II, 29 Tel. 654.71.37)
Alle ore 21,15: «Io e Majakovski». Regia di Donato Sannini.
Alle ore 22,15: «La domanda di matrimonio», di Cechov. Regia di Daniele Costantini.

IL LEOPARDO (Vicolo del Leopardo - Tel. 588.512)
Alle ore 21,30, la San Carlo di Roma pres.: «Tango: ovvero passione selvaggia», di B. Margiotta. Regia di F. Wirne.

CABARET - MUSIC HALL

MURALES (Via dei Fienaroli 30-B)
Alle ore 21,30, concerto di Giovanni Pescatori.

FOLK STUDIO (Via G. Sacchi 3)
Alle ore 22, il Nuovo Canzoniere Latino-americano di Vico e Marta Giliberto.

EL TRAUCO (Via Fonte dell'Olio, n. 5)
Alle ore 21,30, Ada e Eduardo, Emily Dakar folclorista peruviano.

CENTRI POLIVALENTI

GRUPPO DI AUTOEDUCAZIONE COMUNITARIA (Circonvallazione Appia, 33 - Tel. 782.23.11)
Gruppo di autoeducazione permanente e animazione di bambini.

GRUPPO DEL SOLE (Largo Spartaco 13 - T. 7615387-7884586)
Laboratorio nel quartiere Quadraro-Tuscolano. Alle ore 20, riunione di programmazione attività. VII ciclo.

CENTRO 7 - COLLETTIVO «G» (Via F. Luscino, 11 - Telefono 783.093)
Elaborazione di articolazione iniziative «Ottobre pedagogico». Mostra fotografica sulla «Rete di spazi» culturali della VII Circoscrizione.

CENTRO 13 - COLLETTIVO RUOTALIBERA (Via Querania, 30 Tel. 511.90.77)
Alle ore 9,30, preparazione incontro «Laboratorio teatrale». Alle 17, ARCI-Acilia. Incontro laboratorio musicale con: «A. Reisin» per preparazione intervento territoriale.

CINE CLUB

BASILICA DI MASSENZIO (Via dei Fori Imperiali)
Incontri politici e culturali della gioventù comunista romana. Alle ore 20,30, omaggio alla Spagna: «Canciones para despues de una guerra» (Canzone per il dopoguerra), di Basilio Martin Patino (Spagna 1971), prima proiezione in Italia, versione originale, trad. simultanea - «Queridisimos verdugos» (Carissimi boia), di B.M. Patino (Spagna 1973-74), vers. originale, trad. simultanea. Ingresso: L. 500.

CINE CLUB L'OFFICINA - 982.530
Alle ore 18,30, 20,30, 22,30: «Pierrot le Fou» (Il bandito delle 11). Regia di J.L. Godard.

POLITECNICO CINEMA - 3469696
Alle ore 18,30, 21,30, 23: «L'ultima preda».

CINE CLUB SAVOIA - 861.63.79
Alle ore 20, 23: rassegna nuovo cinema tedesco: «Ein Brief», di R. W. Fassbinder. (Vers. orig. sottotitoli in italiano).

CINE CLUB TIVOLI - 312.283
«The Rocky Horror Picture Show».

CINESTUDIO (Via Mercalli - Telefono 590.477)
Alle ore 16,30, 18,30, 20,45, 23: «Pugni in tasca», di Marco Bellocchio.

VI SEGNALIAMO

TEATRO

- «Assassinio della lingua della paura nella cattedrale dei linguaggi» (Teatro Tenda)

CINEMA

- «Canciones para despues de una guerra» e «Queridisimos verdugos» (Basilica di Massenzio)
- «Blow-up» (Archimede)
- «Io & Annie» (Ariston 2, Holiday, Nuovo Star)
- «Vizi privati pubbliche virtù» (Capranica)
- «L'occhio privato» (Embassy)
- «Una giornata particolare» (Fiamma, King)
- «Tre donne» (Gioiello)
- «Padre padrone» (Roxy, Trevi)
- «I racconti di Canterbury» (Aquila)
- «Senza famiglia» (Avorio)
- «Morte a Venezia» (Bolto, Filmstudio 2)
- «Mary Poppins» (Diamante)
- «Rocky» (Espero, Doria)
- «Il barone di Munchausen» (Del Piccoli)
- «Pierrot le fou» (L'Officina)
- «Sussurri e grida» (Filmstudio 1)
- «I pugni in tasca» (Cineclub Via Mercalli)

FILMSTUDIO - 654.04.64
STUDIO 1
Alle ore 19, 21, 23: «Sussurri e grida».
STUDIO 2
Alle ore 19, 22: «Morte a Venezia».

CINEMA TEATRI

AMBRA JOVINELLI - 731.33.08
Mark: il marciapiede della violenza - Rivista di spogliarello

VOLTURNO - 471.557
La casa delle bambole crudeli, con S. Jullien - DR (VM 18)
Rivista di spogliarello

PRIME VISIONI

ADRIANO - 352.123 L. 2.600
Agente 007: la spia che mi amava, con R. Moore - A

AIRONE - 782.71.93 L. 1.600
(Chiusura estiva)

ALCYONE - 838.09.30 L. 1.000
L'ingiullino del terzo piano, con R. Polanski - DR

ALFIERI - 299.02.51 L. 1.100
(Chiusura estiva)

AMBASSADE - 5408901 L. 2.100
Agente 007: la spia che mi amava, con R. Moore - A

AMERICA - 581.61.68 L. 1.800
Io sono il più grande, con C. Clay - DR

ANIENE - 890.817 L. 1.200
Gola profonda nera, con A. Wilson - S (VM 18)

ANTARES - 890.947 L. 1.200
Le ragazze pon pon, con J. Johuston - S (VM 18)

APPIO - 779.638 L. 1.300
Messalina, Messalina, con T. Milian - SA (VM 18)

ARCHIMEDE D'ESSAI - 875.567 L. 1.200
Blow-up, con D. Hemmings - DR (VM 14)

ARISTON - 353.230 L. 2.500
Wagons-lits con omicidi, con G. Wilder - A

ARISTON N. 2 - 679.32.67 L. 2.500
Io e Annie, con W. Allen - SA

ARLECCHINO - 360.35.46 L. 2.100
La cuginetta inglese, di M. Pecas - S (VM 18)

ASTOR - 622.04.09 L. 1.500
Mannaja, con M. Merli - A

ASTORIA - 511.51.05 L. 1.500
La portiera nuda

ASTRA - 886.209 L. 1.500
Prostitution, di J. F. Davy - DR (VM 18)

ATLANTIC - 761.06.56 L. 1.200
Mannaja, con M. Merli - A

AUREO - 880.606 L. 1.000
(Chiusura estiva)

AUSONIA - 426.160 L. 1.200
Racconti dalla tomba, con P. Cusing - DR

AVENTINO - 572.137 L. 1.500
Messalina, Messalina, con T. Milian - SA (VM 18)

BALDUINA - 347.592 L. 1.100
Car Wash, con G. Fargas - A

BARBERINI - 475.17.07 L. 2.500
Una donna alla finestra, con R. Schneider - DR

BELSITO - 340.887 L. 1.300
Poliziotto sprint, con M. Merli - A

BOLOGNA - 426.700 L. 2.000
Supervixens, con C. Naiper - SA (VM 18)

BRANCACCIO - 795.255 L. 2.000
Tintoreto, con S. George - DR (VM 14)

CAPITOL - 393.280 L. 1.800
Paperino e Company in vacanza

CAPRANICA - 679.24.65 L. 1.600
Vizi privati pubbliche virtù, con T. Ann Savoy - DR (VM 18)

CAPRANICHETTA - 686.957 L. 1.600
Gli ultimi bagliori di un crepuscolo, con B. Lancaster - DR

COLA DI RIENZO - 350.584 L. 2.100
Airport 77, con J. Lemmon

DEL VASCELLO - 588.454 L. 1.500
Quella sporca ultima notte, con B. Bazzara - DR (VM 14)

DIANA - 780.146 L. 1.000
Bel Ami: l'impero del sesso, con H. Reems - S (VM 18)

DUE ALLORI - 273.207 L. 1.000
Il nudo e il morto, con A. Ray - DR

EDEN - 380.188 L. 1.500
Massacro a Condor Pass, con H. Krüger - A

EMBASSY - 870.245 L. 2.500
L'occhio privato, con A. Carney

EMPIRE - 857.719 L. 2.500
Autopsia di un mostro, con A. Girardot - DR

ETOILE - 687.556 L. 2.500
Il principio del domino, con G. Hackmen - DR

ETRURIA - 699.10.78 L. 1.200
Le impiegate stradali, con F. Benussi - S (VM 18)

EURCINE - 591.09.86 L. 2.100
Le impiegate stradali, con F. Benussi - S (VM 18)

EUROPA - 865.736 L. 2.000
Il mio primo uomo (prima)

FIAMMA - 475.11.00 L. 2.500
Una giornata particolare, con M. Mastroianni - DR

FIAMMETTA - 475.04.64 L. 2.100
Lo cugineta inglese, di M. Pecas - S (VM 18)

GARDEN - 582.848 L. 1.500
A due passi dall'inferno, con R. Verley - DR (VM 18)

GIARDINO - 894.946 L. 1.000
Isotipo internazionale, con C. Grant - G

GIOIELLO - 864.149 L. 1.000
Tre donne, di R. Altman - DR

GOLDEN - 755.002 L. 1.000
Paperino e Company in vacanza - DA

GREGORY - 638.06.00 L. 2.000
Tintoreto, con S. George - DR (VM 14)

HOLIDAY - 858.326 L. 2.000
Io e Annie, con W. Allen - SA

KING - 831.95.41 L. 2.100
Una giornata particolare, con M. Mastroianni - DR

INDUNO - 582.495 L. 1.000
La avventure di Barbapapà - DA

LE GINESTRE - 609.36.38 L. 1.500
Supervixens, con C. Naiper - SA (VM 18)

MAESTOSO - 786.086 L. 2.100
La banda del gobbo, con T. Milian - G

MAJESTIC - 649.49.08 L. 2.000
Lo scomodo, con G. Dorn - SA (VM 18)

MERCURY - 656.17.67 L. 1.100
Cara dolce nipote

METRO DRIVE IN
La grande fuga, con S. McQueen - DR (Spett. unico ore 21,15)

METROPOLITAN - 689.400 L. 2.000
La banda del gobbo, con T. Milian - G

MIGNON D'ESSAI - 869.493 L. 900
Mondo senza fine, con R. Taylor - A

MODERNETTA - 460.285 L. 2.500
Suor Emanuelle, con L. Gemser - S (VM 18)

MODERNO - 460.285 L. 2.500
Prostitution, di J. F. Davy - DR (VM 18)

NEW YORK - 780.271 L. 2.600
Agente 007: la spia che mi amava, con R. Moore - A

N.I.R. - 589.22.69 L. 1.000
Il ritorno di Gorgo, con J. Wembley - DR

NUOVO STAR - 7899.242 L. 1.600
Io e Annie, con W. Allen - SA

OLIMPICO - 396.26.35 L. 1.500
La portiera nuda

PALAZZO - 495.66.31 L. 1.500
(Chiusura estiva)

PARIS - 475.368 L. 2.000
Sahara Cross, con F. Nero - A

PASQUINO - 580.36.22 L. 1.000
Badlands («La rabbia giovane»), with M. Sheen - DR (VM 18)

PRENESTE - 290.177 L. 1.000 - 1.200
(Chiusura estiva)

QUATTRO FONTANE - 480.119 L. 2.000
Paperino e Company in vacanza - DA

QUIRINALE - 462.653 L. 2.000
Autopsia di un mostro, con A. Girardot - DR

QUIRINETTA - 679.00.17 L. 1.500
La marchesa Von..., con E. Clever - DR

RADIO CITY - 464.103 L. 1.600
(Chiusura estiva)

REALE - 581.02.34 L. 2.000
Sahara Cross, con F. Nero - A

REX - 864.165 L. 1.300
A due passi dall'inferno, con R. Verley - DR (VM 18)

RITZ - 837.481 L. 1.800
Wagons-lits con omicidi, con G. Wilder - A

RIVOLI - 460.883 L. 2.500
Isole nella corrente (prima)

ROUGE ET NOIR - 864.305 L. 2.500
Notti inquiete, con V. Lanoux - DR (VM 18)

ROXY - 870.504 L. 2.100
Padre padrone, del Taviani - DR

ROYAL - 757.45.49 L. 2.000
Il mio primo uomo (prima)

SAVOIA - 861.159 L. 2.000
Il gobbo del gobbo, con D. Milligan - DR

SISTINA
Il principe e il povero, con O. Reed - S

SISTO (Ostia)
Padroni della città, con J. Palance - G (VM 14)

SMERALDO - 351.581 L. 1.500
Le ragazze pon pon, con J. Johuston - S (VM 18)

SUPERCINEMA - 485.498 L. 2.500
Airport '77, con J. Lemmon - DR

TIFFANY - 462.390 L. 2.500
Supervixens, con C. Naiper - SA (VM 18)

TREVI - 689.619 L. 2.000
Padre padrone, del Taviani - DR

TRIOMPHE - 838.00.03 L. 1.500
Sette note in nero, con J. O'Neill - DR

ULISSE - 433.744 L. 1.200-1.600
Il fantabus, con J. Bologna - C

UNIVERSAL - 856.030 L. 2.200
Agente 007: la spia che mi amava, con R. Moore - A

VIGNA CLARA - 320.359 L. 2.000
Quella sporca ultima notte, con B. Gazzara - DR (VM 14)

VITTORIA - 571.357 L. 1.700
Il prossimo uomo, con S. Connery - DR

PANFILO - 864.210
Preparati la bara, con T. Hill - A

SALA S. SATURNINO
Sandokan seconda parte, con K. Bedi - A

TIBUR - 495.77.62
Tommy, con gli Who - M

TRASPONTINA
2002: la seconda odissea, con B. Dern - DR

SECONDE VISIONI

ABADAN - 624.02.50 L. 450
(Riposo)

ACILIA - 605.00.49 L. 800
Malizia, con L. Antonelli - S (VM 18)

ADAM L. 700
(Riposo)

AFRICA - 838.07.18 L. 700-800
Il detective, con F. Nero - G (VM 14)

ALASKA - 220.122 L. 600-500
(Riposo)

ALBA - 570.855 L. 500
Pippo, Pluto e Paperino alle riscossa - DA

AMBASCIATORI - 481.570 L. 700-600
Anche il sesso è un affare di stato

APOLLO - 731.33.00 L. 400
Il mostro invincibile

AQUILA - 754.951 L. 600
I racconti di Canterbury, di P. P. Pasolini - DR (VM 18)

ARALDO - 254.005 L. 500
Gli allegri pirati dell'isola del tesoro - DA

ARIEL - 530.251 L. 700
Dudue il supermoggiolino, con S. Borgese - C

AUGUSTUS - 655.455 L. 600
Mary Poppins, con J. Andrews - M

AURORA - 393.269 L. 700
Vamone, con O. Pascal - DR (VM 18)

AVORIO D'ESSAI - 779.832 L. 7700
Sesso famiglia sollazzamenti cercano affetto, con V. Gassman - SA

BOITO - 831.01.98 L. 700
Morte a Venezia, con D. Bogarde - DR

BRISTOL - 761.54.24 L. 600
La moglie del professore

BROADWAY - 281.57.40 L. 700
(Chiusura estiva)

CALIFORNIA - 281.80.12 L. 750
Con una mano ti rompo con due piedi ti spezzo, con W. Yu - A

CASSIO
(Riposo)

CLODIO - 389.56.57 L. 700
Il fantasma del palcoscenico, con P. Williams - SA (VM 14)

COLORADO - 627.96.06 L. 600
(Chiusura estiva)

COLOSSEO - 736.255 L. 600
Due cuori e una cappella, con R. Pozzetto - C

CORALLO - 254.524 L. 500
La valle dei Comanches, con R. Boone - A

CRISTALLO - 481.336 L. 500
Complesso di colpa, con C. Robertson - DR

DELLE MIMOSE - 368.47.12 L. 200
(Riposo)

DELLE RONDINI - 260.153 L. 600
Peccato carnale, con R. Verley - DR (VM 18)

DIAMANTE - 295.606 L. 700
Mary Poppins, con J. Andrews - M

DORIA - 317.400 L. 700
Rocky, con S. Stallone - A

EDELWEISS - 334.905 L. 600
Vanessa, con O. Pascal - DR (VM 18)

ELDORADO - 501.06.25 L. 400
(Chiusura estiva)

ESPERIA - 582.884 L. 1.100
L'inquilino del piano di sopra, con L. Toffolo - C

ESPERO - 863.906 L. 1.000
Rocky, con S. Stallone - A

FARNESE D'ESSAI - 656.43.95 L. 650
Cadaveri eccellenti, con L. Ventura - DR

GIULIO CESARE - 353.360 L. 600
La porta delle 7 chiavi, con H. Drake - G

HARLEM - 691.08.44 L.